



LUCI, SUONI E VOCI, AL PRESEPE DEL FONTANILE

Grande magia nell'accensione dell'illuminazione, in un'ambientazione realistica e suggestiva

Sera di giovedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, tantissima la gente al Fontanile di Castellazzo de'Stampi, per assistere all'accensione dell'illuminazione del Presepe in sagome a grandezza



Un particolare del Presepe di Castellazzo di notte

naturale, preannunciata quest'anno come davvero straordinaria. La speciale accensione 2011, un altro evento nel contesto del ben più ampio "Progetto Presepe", non ha certo deluso i tanti spettatori presenti ed ha collocato una nuova importante tessera nel mosaico di questo percorso, che ha portato numerosi castellazzesi e corbettesi e tante famiglie a lavorare insieme per dare vita a questa bellissima e corale realtà.

Iniziato con la prima fase chiamata "adotta una sagoma", dove le famiglie hanno lavorato per dipingere le sagome dei personaggi del Presepe, forniti dal Comitato di Frazione, e proseguito attraverso l'ampliamento costante, anno per anno, dei personaggi della Scena, il Progetto ha presentato, lo scorso anno, anche una prima e bellissima serata, in cui è stata allestita ed accesa, per la prima volta, una speciale illuminazione in tutto il fontanile, teatro del magico Presepe. Ma, come detto, il "Progetto" è in costante e crescente evoluzione e quest'anno, oltre all'inserimento delle nuove bellissime case, che rappresentano Betlemme, ha visto l'organizzazione di un'occasione speciale, che mai si era avuto modo di vedere, associata ad un Presepe.

Buio, oltre cinquecento persone distribuite intorno alla "testa" del Fontanile, in silenzio, in attesa di "qualcosa" che stava per succedere e che era stata preannunciata, ma non spiegata nei dettagli. Tutti in silenzio, anche i tanti bambini presenti, gli occhi fissi verso il Presepe, appena intuibile tra gli alberi: unico lieve movimento, i due bianchi cigni reali, mollemente adagiati sull'acqua appena mossa; uniche luci, le fiammelle traballanti di decine di lumini, appoggiati sui pali di legno della ringhiera del fontanile. Nell'acqua, magici e tenui riflessi, ad anticipare l'avvio dello spettacolo. Qua e là, qualche flash di macchine fotografiche, a rubare, con qualche minuto di anticipo, le prime immagini del nuovo Presepe. Improvvisamente, dal centro della scena, amplificata con grande cura da un potente impianto voce fornito dal Comune di Corbetta, inizia la rappresentazione... Rintocco di campane, lontane, lente, poi più vicine, a festa; rumori di gente, grida di pastori, belati di pecore sovrapposte al suono dei loro campanacci; e poi latrati di cani e campane e voci e rumori. Poi, le campane, a poco a poco, si attenuano e la voce del narratore, racconta e descrive, con poche parole, le sensazioni provate da chi si trovava lì, a più di duemila anni nel passato, ad assistere all'inizio della più gran-

(Continua a pagina 2)

VOCI E SUONI DEL PRESEPE

Recitazione (si fa per dire) e tecnologia, per la serata delle luci

L'accensione dell'illuminazione del Presepe al Fontanile Borra, ha visto quest'anno associata anche la rivisitazione sonora della scena di Betlemme, dando voce ai vari personaggi che compongono il Presepe. E così osti, pastori, viandanti, giovani e vecchi, donne e bambini, oltre naturalmente a Giuseppe e Maria, hanno trovato vo-



Una parte del gruppo degli "attori"

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

de storia mai raccontata, una storia che avrebbe cambiato il mondo, per sempre.

E poi l'alternarsi dei vari personaggi, i loro discorsi, i loro dialoghi, le risate, i commenti, i pensieri ad alta



La visita al Presepe, dopo l'accensione

voce: dall'oste coi suoi avventori ai pastori, dalle donne ai viandanti, ai mercanti, ai bambini. I rumori dei carri e dei cavalli, le greggi, il canto degli angeli e dei pastori insieme, si univano a ricreare la magica atmosfera di quel Natale, in un contesto antico di una città viva, pie-

na di gente, di vita, di attività. Ed infine Giuseppe e Maria, le loro voci sopra tutti i rumori, umani col loro amore, con le loro paure, i loro dubbi, accanto al loro bambino. Le loro voci, il loro amore, la divinità percepibile della Scena, a chiudere questa emozionante recita, registrata e preparata con passione, in tante serate, da un gruppo di improvvisati attori, per ricreare insieme l'emozione di un passato così lontano, eppure sempre così vicino.

Ed insieme alle voci ed ai suoni, a poco a poco, si accendevano le luci, ora sulle case, ora sull'acqua, ora sui pastori, sulle greggi, ad illuminare un po' alla volta le varie scene del Presepe: luci curate, delicate o forti, tantissime, ad illuminare con sapienza tutta la scena; un lavoro attento, che ha richiesto l'impiego di tantissimo materiale e molte ore di lavoro. Luci e suoni, magia ed emozione, ad accompagnare, al termine della recita, la visita al Presepe, ormai completamente illuminato, tra le cui sagome si è riversata, dalle due sponde del fontanile, una vera fiumana di gente sorridente.

Canti di Natale, musiche e tanti Amici, a chiudere la fantastica serata dell'Accensione 2011 con un brindisi benaugurante, per il Natale in arrivo e per un nuovo anno certamente non facile e per il quale sarà necessaria tutta la determinazione e la tenacia di cui potremo disporre.

(Continua da pagina 1)

ce, attraverso la recitazione effettuata da un gruppo di improvvisati attori.



Anna e Davide al lavoro sull'assemblaggio

nati al microfono, per leggere e recitare ciascuno la propria parte, che, successivamente assemblata, sarebbe poi diventata la colonna sonora dell'evento dell'8 dicembre. E così Massimo è diventato la voce introduttiva, Gabriele l'oste, Giuliano l'avventore i bambini, interpretati con inaspettata bravura da Ilaria, Luca, Giacomo, Andrea, Alessia e poi via via i vari pastori, vecchi, viandanti, donne: Marco, Monica, Andrea B., Andrea P., Cinzia,

In sala di registrazione



sono alter-

Sergio, Maria Grazia, Lorella, Giuliano, Gabriele, Angelo, Jessica, Carlo. Tutti bravissimi! Alla console di registrazione Anna e Davide hanno raccolto tutte le



recitazioni, hanno trovato e acquisito tutti gli effetti sonori necessari per l'ambientazione ed hanno rielaborato tutto, rumori di sottofondo e voci, riordinandoli e modificandoli in tante ore successive di lavoro, sino a farli diventare il racconto ambientato di quella magica Notte di oltre duemila anni fa.

Lavoro, serietà, concentrazione (un po' di coraggio, direi), ma anche tanto divertimento, hanno fatto sì che questa estemporanea performance quasi

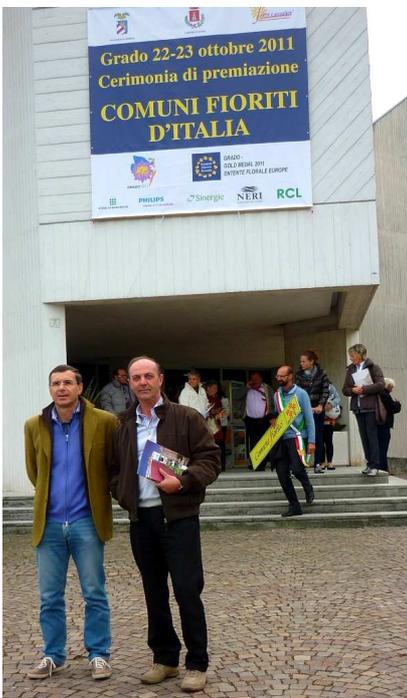
"teatrale" diventasse una bellissima ed utile esperienza e si incastonasse in maniera davvero riuscita ed efficace nella continua evoluzione di questo fantastico Presepe del Fontanile.



A GRADO LA GIORNATA CONCLUSIVA DELL'EDIZIONE 2011 DEI "COMUNI FIORITI"

Ancora un'eccellente partecipazione, sia per Corbetta che per Castellazzo

Si è svolta nel nuovo Palazzo dei Congressi di Grado (Gorizia) la premiazione dell'annuale concorso dei "Comuni Fioriti", effettuata durante la cerimonia ufficiale del circuito nazionale che riunisce le città ed i comuni fioriti.



Scopo del concorso è premiare quei comuni che maggiormente si sono attivati nel miglioramento dell'aspetto urbano, incentivando la partecipazione e l'impegno dei cittadini all'abbellimento di spazi pubblici e privati, con piante, fiori e composizioni. A questa edizione 2011 hanno partecipato ben 155 comuni di tutta Italia, con delegazioni arrivate addirittura

dalla Sicilia e dalla Sardegna! Non molti, in verità, i comuni partecipanti per la provincia di Milano, che è stata rappresentata dalla nostra Corbetta, da Abbiategrosso e da S. Stefano Ticino. Molto numerosa la partecipazione della delegazione di Corbetta, composta da circa 50 persone guidate dall'Assessore Lucio Crusco e dal presidente del Consiglio Comunale Alessio Urbano; anche il nostro Comitato di Castellazzo, premiato in una passata edizione per il recupero del Fontanile Borra, era rappresentato da una piccola delegazione arrivata a Grado il giorno prima della premiazione. Ottimo

anche questa volta il risultato raggiunto da Corbetta, che ha nuovamente ricevuto il massimo riconoscimento dei quattro fiori, già oggi visibili sui nostri cartelli stradali, dove campeggia la scritta "Comune Fiorito", guarnito dai quattro "blasoni", vanto di pochi comuni in Italia (una ventina, a grandi linee). A coronamento di questa partecipazione del 2011, a Corbetta è stato assegnato il 2° premio assoluto, tra i comuni con abitanti compresi tra le 3.000 e le 20.000 persone, dietro solo ad Avigliana (Torino), che ha sbaragliato tutti i 155 concorrenti, dei quali solo 8 sono stati premiati.

Da sottolineare che, nel corso della cerimonia di premiazione, ancora una volta è stato menzionato il fontanile di Castellazzo come opera di recupero ambientale, da portare come esempio per tutti. Il nostro fontanile era stato a suo tempo visitato da una apposita giuria nazionale e, per quell'occasione, ulteriormente abbellito con nuove piante e nuovi fiori, collocati dai cittadini della frazione.



Sul tavolo, depliant di Corbetta e Castellazzo



Il nostro fontanile era stato a suo tempo visitato da una apposita giuria nazionale e, per quell'occasione, ulteriormente abbellito con nuove piante e nuovi fiori, collocati dai cittadini della frazione.

LA DEPOSIZIONE DEL BAMBINO NEL PRESEPE AL FONTANILE

Per il secondo anno si rinnova la Processione della mattina di Natale

Anche quest'anno, al termine della S. Messa, ci si è recati in processione al Presepe del Fontanile, per deporre nella mangiatoia il Bambino appena nato. Il testa il Parroco don Giuseppe, con il piccolo Tommaso che portava la sagoma di Gesù bambino, ed il Sindaco Antonio Balzarotti, seguiti da numerose persone che hanno accompagnato la sagoma



dipinta del Bambino, sino alla capanna, costruita sulla sponda destra del Fontanile Borra, al centro del Presepe che ha visto anche quest'anno ampliarsi il suo allestimento. Come da "tradizione", anche se neo-nata, la Benedizione del Presepe e dei presenti ha concluso la cerimonia ed accompagnato i castellazzesi in questa prima parte della mattina di Natale.

dipinta del Bambino, sino alla capanna, costruita sulla sponda destra del Fontanile Borra, al centro del Presepe che ha visto anche quest'anno ampliarsi il suo allestimento. Come da "tradizione", anche se neo-nata, la Benedizione del Presepe e dei presenti ha concluso la cerimonia ed accompagnato i castellazzesi in questa prima parte della mattina di Natale.



ARRIVA LA BEFANA, MA...POVERA COME L'ANNO CHE CI ASPETTA! "2012 Befana magra" e i tanti bambini guardano stupiti le scatole vuote...

Chissà cosa hanno pensato i tanti bambini presenti all'arrivo della Befana nel parco della nostra frazione, quando l'arzilla vecchietta si è presentata triste ed abbattuta ed ha cominciato ad estrarre dal grosso sacco che aveva con se, alcune scatole di regali completamente vuote?! Che sguardi delusi !! E ancor di più lo



La Befana 2012, povera e triste, a rischio di "default"!

sconforto lo si poteva vedere negli occhi di ciascuno di loro quando è stato estratto, sempre dal sacco, un cartello con la scritta "2012 - BEFANA MAGRA" e poi altre scatole di vario tipo assolutamente vuote. "Ma come ???!! Anche la nostra Befana risente dei problemi dei grandi?" - si saranno chiesti tutti quanti. Ma noo, non sia mai !!! La Befana è sempre la Befana e quella



di Castellazzo, poi, non delude mai i bambini! E così, ecco arrivare, poco dopo, con il carretto riccamente addobbato e carico di coloratissime calze piene di dolciumi di ogni tipo, il marito della Befana e la figlia Befanina! (Già, oramai la famiglia della Befana, come abbiamo potuto constatare lo scorso anno, si è allargata). E allora si che la festa ha avuto inizio.

Grazie anche alla giornata di sole, tutti i bambini, dopo aver ritirato la propria calza, hanno potuto correre e divertirsi all'interno del parco, fare giri su giri sul carrettino guidato da papà Befano, bere una buona cioccolata calda per riscaldarsi del vento freddo e dimenticare la Befana Magra, arrivata poco prima. In totale sono state distribuite circa cento calze, insieme alla speranza per tutti noi che anche il 2012 sia come l'arrivo della Befana nella nostra frazione: all'inizio un po' stentato, per poi diventare ricco di soddisfazioni! Anche questa volta il Comitato ha saputo rinnovarsi, proponendo, nel suo piccolo, un pomeriggio speciale e spensierato, per grandi e piccoli presenti.

IL PRESEPE VIVENTE "IMPOLVERA" DI ANTICO STRADE E PIAZZE DI CORBETTA Sempre molto bella e suggestiva la rivisitazione vivente di Betlemme e della nascita di Gesù

La suggestiva scenografia del Presepe Vivente è stata riproposta ancora quest'anno a Corbetta, domenica 18 Dicembre, seguendo quella che è ormai diventata una tradizione che si ripropone anno dopo anno.

I luoghi delle scene sono stati il centro storico di Corbetta ed il piazzale antistante la chiesa parrocchiale, ove viene riproposta la natività, in una vecchia capanna, allestita per l'occasione.

Il corteo, composto da molti figuranti e da un nutrito gregge di pecore, partito dall'oratorio, ha percorso le strade del centro per poi arrivare, verso le 17, al sagrato della chiesa, in una Piazza del Popolo gremita di gente; lungo il percorso, tantissime persone ai bordi della strada, hanno salutato Giuseppe e Maria, i Magi, Re Erode, le guardie, i pastori e tutti quanti hanno partecipato alla splendida coreografia.

Come di consueto e come avviene ormai in tutti gli ultimi avvenimenti che si sono succeduti a Corbetta, la collaborazione offerta dal Comitato di Castellazzo de' Stampi agli organizzatori del Presepe Vivente è stata particolarmente fittiva, fornendo numerosi figuranti alla rappresentazione che si sommano a quelli

che hanno recentemente partecipato alla recitazione in una delle scene de "la Notte Nera", altra bellissima manifestazione corbettezza.

Al termine della cerimonia, il parroco Don Giuseppe ha impartito la S. Benedizione e ringraziato tutti i par-



Due soldati armati arrestano scherzosamente un castellazese

tecipanti auspicando di poter vedere, ogni anno, un coinvolgimento ed una partecipazione di questa portata.

IL FALO' 2012

Serata glaciale, con milioni di lucichii nell'aria, dati dalla brina palpabile, illuminata dalle luci. In questa serata polare, un bel gruppo di castellazzesi e corbettesi hanno sfidato i rigori del clima per assistere all'accensione del grande Falò di S. Antonio. Fuoco al centro del prato e fuoco sulle griglie, per offrire prelibate salamelle, da mangiare accompagnate da un the fumante o da un bicchiere di vin brulé. Tra gli ospiti, bardati come esquimesi, anche il Sindaco Balzarotti, che si è trattenuto un po' a chiacchierare con la gente.



Parco di Castellazzo de' Stampi - Via Zara Festa Patronale di S. Giuseppe

15 - 16 - 17 e 18 marzo 2012

Ristorante aperto tutte le sere dalle 19. domenica anche a pranzo

Servizio Bar

Giovedì sera - J Gamba de Lègn

Venerdì sera - Tina & Davide

Sabato sera - Orkextra Europa

Il cabarettista Leo Mix

Domenica - ore 9.30 S. Messa sotto il tendone

- ore 15.00 Processione

pomeriggio - giochi ed animazione per bambini

sera - Davide & Giancarlo

- Pista da ballo in materiale sintetico -

Domenica, 18 Marzo, ore 9.30

S. Messa sotto il tendone: ti aspettiamo !

PARROCO E VICE SINDACO INVITANO CORBETTA ALL'ACCOGLIENZA

L'incontro mondiale organizzato a Milano a fine maggio, vedrà migliaia di famiglie da tutto il mondo

Questo 2012 sarà un anno unico per tutta la nostra comunità e per l'arcidiocesi di Milano - l'ha detto don Giuseppe Angiari nostro parroco dall'altare della chiesa di San Giuseppe il giorno di Natale, ma il messaggio era già passato nel magico momento dell'accensione del Presepe di Castellazzo de' Stampi, l'8 dicembre scorso. In occasione del VII incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano dal prossimo 30 maggio al 3 giugno, infatti, papa Benedetto XVI sarà presente nella nostra arcidiocesi per incontrare migliaia di famiglie provenienti da ogni parte del mondo che confluiranno in Lombardia in occasione del grande evento. Proprio nella consueta serata di presentazione al pubblico del presepe sul fontanile, don Giuseppe aveva ricordato il periodo di preparazione, da qui a giugno, che attende la nostra parrocchia, come tutte quelle dell'arcidiocesi: un periodo di preghiera, ma indubbiamente anche di fermento, nei necessari preparativi che coinvolgono sempre più persone nelle varie comunità e per i quali lo stesso parroco ha chiesto aiuto alla popolazione nell'adempimento del messaggio inviato dal card. Scola, all'inizio di questo percorso. "In parrocchia - ha ricordato don Giuseppe - stiamo raccogliendo le adesioni di tutti i giovani che vogliono recarsi a Milano nei giorni di presenza del papa per aiutare a gestire la grande folla di fedeli che si riverserà per le strade della città e qui, nel nostro piccolo, stiamo cercando l'adesione di famiglie che accettino di ospitare una o più famiglie presso di loro, nel periodo della giornata mondiale delle famiglie". Nella stessa serata al fontanile, anche il vicesindaco di Corbetta, Monica Maronati, aveva espresso parole di ammirazione e solidarietà nella realizzazione di un evento così importante, che indubbiamente andrà a coinvolgere anche realtà territoriali di provincia, come la nostra città, non mancando di sottolineare quanto la famiglia sia ancora oggi il nucleo stesso attorno al quale la nostra società si articola, differenziandosi nelle proprie sfaccettature. Per chi fosse interessato e volesse partecipare attivamente a questo momento particolare di comunità, è possibile lasciare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale di Corbetta o telefonando al numero 02/9779038.



PESCA DI BENEFICENZA

Aiutaci a rendere possibile la Pesca, regalando oggetti che possano servire per lo scopo. Sarà un grandissimo contributo, purché siano oggetti nuovi o in ottime condizioni.

GRAZIE !!!